



COMUNE
DI RAVENNA

AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO EDILIZIA



Sistema di Qualità certificato per:
Progettazione, programmazione,
affidamento, direzione lavori
dei lavori pubblici
e delle manutenzioni;
gestione espropri.



MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE
Via Classense – RAVENNA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Restauro e adeguamento ex Zuccherificio di Classe – Museo di Classe
Realizzazione di LabsSpace:
spazi di sperimentazione, laboratori didattici e di inclusione digitale.

Segretario generale
Dott. PAOLO NERI

Assessore ai LL.PP.:
ROBERTO GIOVANNI FAGNANI

Sindaco
MICHELE DE PASCALE

Capo Servizio: Ing. CLAUDIO BONDI

Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI

Firme:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Claudio Bondi

PROGETTISTA COORDINATORE: Arch. Michele Berti

PROGETTISTA OPERE EDILI: Arch. Michele Berti

PROGETTISTA IMPIANTI : Ing. Michela Marchetti

COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE: Geom. Angelo Di Paolo

COLLABORATORE DI PROGETTO: Geom. Angelo Di Paolo

COLLABORATORE DI PROGETTO: P. Ind. Roberto Bolognesi

RILIEVO ED ELABORAZIONE GRAFICA: Geom. Miriam Malta

	REVISIONE 1				30/11/2016
0	EMISSIONE PRIMA				
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

ELABORATO:

SCHEMA DI CONTRATTO

Codice intervento: FASC. 2016\214	Codice Edificio: C023	Codice Fase: D/E	Codice Elaborato: SC
Scala:	File:C023-2016_06.05_214-DE-SC	Data: 01/08/2016	Revisione: R1



COMUNE DI RAVENNA

"RESTAURO E ADEGUAMENTO EX ZUCCHERIFICIO DI CLASSE – MUSEO DI CLASSE REALIZZAZIONE DI LABSSPACE: SPAZI DI SPERIMENTAZIONE, LABORATORI DIDATTICI E DI INCLUSIONE DIGITALE)"

CUP: C64E16001010006

CIG: 687580FC5

Contratto a misura

(articolo 3 lettera e), del Dlgs.vo 50/2016-Codice dei Contratti)

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione lavori a misura	886.679,96
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	27.400,00
3	Lavori in economia	40.920,04
T	Totale appalto (1 + 2+3)	955.000,00

Il responsabile del servizio
Ing.Claudio Bondi

*Il progettista
coordinatore
Arch. Michele Berti*

Il responsabile unico del procedimento
Ing.Claudio Bondi

Indice:

PREMESSA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 Oggetto del contratto.
- Articolo 2 Ammontare del contratto.
- Articolo 3 Condizioni generali del contratto.
- Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

- Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
- Articolo 6 Penali
- Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.
- Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.
- Articolo 9 Contabilità dei lavori.
- Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.
- Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.
- Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.
- Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.
- Articolo 14 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.
- Articolo 15 Risoluzione del contratto.
- Articolo 16 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

- Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.
- Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
- Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.
- Articolo 20 Subappalto.
- Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.
- Articolo 22 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.
- Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.
- Articolo 25 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

COMUNE DI RAVENNA

Repertorio n. _____

del _____

CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione degli **"Restauro e adeguamento ex zuccherificio di Classe – Museo di Classe realizzazione di LabsSpace: spazi di sperimentazione, laboratori didattici e di inclusione digitale"**.

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. _____ Ufficiale rogante, Segretario _____ del Comune di Ravenna, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a)- _____

nato a _____ il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, codice fiscale _____ e partita IVA _____, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Servizio _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»;

b)- _____

nato a _____ il _____, residente in _____, via _____, _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____, via _____, _____

codice fiscale _____ e partita IVA _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

(oppure, in alternativa, in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese)

capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito con atto notaio _____ in _____, rep. _____/racc. _____ in data _____, tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1- impresa _____

con sede in _____, via _____, _____;

codice fiscale _____ e partita IVA _____;

2- impresa _____

con sede in _____, via _____, _____;

codice fiscale _____ e partita IVA _____;

3- impresa _____

con sede in _____, via _____, _____;

codice fiscale _____ e partita IVA _____;

4- impresa _____

con sede in _____, via _____, _____;

codice fiscale _____ e partita IVA _____;

nonché l'impresa _____

con sede in _____, via _____, _____;

codice fiscale _____ e partita IVA _____, cooptata ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del regolamento generale approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore»;

componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- a) che con deliberazione della Giunta comunale / determinazione del responsabile del servizio n. ____ in data _____, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo degli " **Restauro e adeguamento ex zuccherificio di Classe – Museo di Classe realizzazione di LabsSpace: spazi di sperimentazione, laboratori didattici e di inclusione digitale**" per un importo dei lavori da appaltare di euro **955.000,00**, di cui euro **886.679,00** oggetto dell'offerta di ribasso, euro **27.400,00** per oneri per la sicurezza da PSC ed euro **40.920,04** già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
- b) che in seguito a procedura ordinaria, la cui proposta di aggiudicazione è stata approvata, ai sensi dell'art.33 del D.lgs.vo 50/16, con determinazione del responsabile dell'ufficio _____ del comune n. ____ in data _____, i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva al sunnominato appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del _____ %;
- c) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile del procedimento n. ____ in data _____, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui alla precedente lettera b);
- d) che il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data _____, rubricato al protocollo n. _____ ;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti tuttora vigenti (nel seguito «Regolamento generale»).
2. Sono richiamate esplicitamente tutte le definizioni previste dall'articolo 1 del Capitolato Speciale d'appalto.
3. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
 - a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: _____;
 - b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: _____.

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a euro _____
(diconsi euro _____), di cui:
 - a) euro _____ per lavori veri e propri,
 - b) euro **27.400,00** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza da PSC,
 - c) euro **40.920,04** per lavori in economia
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

- Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

- ## TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula e comunque dopo l'efficacia del contratto ai sensi dell'art.32 comma 13 del D.Lgs.vo 50/2016 salvo che, in casi di urgenza, nelle forme anticipate con i modi e le condizioni previste dal comma 8 del medesimo art.32.

(opzione: inizio lavori d'urgenza già avvenuto prima della stipula del contratto)

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del Codice dei contratti.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto, originariamente fissato in **giorni (trecentosessanta)** dall'art. 14 del CSA, è ricondotto, a seguito dell'offerta temporale dell'Impresa, in.....(.....) giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il relativo programma esecutivo va adeguato dall'Impresa e trasmesso a questa Amministrazione secondo i criteri di cui all'art.14 comma 4 del CSA.

Articolo 6. Penale per i ritardi -

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo **0,1 (zero virgola uno)** per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a euro _____.
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.
La stessa penale trova applicazione al ritardo nelle singole scadenze delle varie lavorazioni e parti in cui è articolato il lavoro, in proporzione a queste.
3. Come previsto all'articolo 46BIS del Capitolato Speciale d'Appalto saranno applicate penali specifiche in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattualmente assunti in materia di sicurezza sul lavoro.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori (art.107 D.Lgs.vo 50/2016 comma 1), compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione. A mente dell'art. 107 comma 4 del Codice, le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, deve farne espressa riserva nel registro di contabilità a norma sempre dell'art. 107 comma 4 del Codice.
4. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 5, il RUP ne dà avviso all'ANAC. Qualora la sospensione o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione, oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto

all'esecutore negli altri casi. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel tempo contrattuale e qualunque sia il maggiore tempo impiegato (art. 107 comma 5 del D.Lgs.vo 50/2016).

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4 del presente articolo.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisorie e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.
3. La contabilità di lavori eventualmente fissati a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non

ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
6. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.
7. **La contabilizzazione non tiene conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'Impresa, pertanto:**
 - a) **le lavorazioni sostitutive di lavorazioni previste nel progetto posto a base di gara, sono contabilizzate utilizzando i prezzi unitari relativi alle lavorazioni sostituite, come desunti dall'elenco prezzi di cui all'articolo 3, comma 2 del CSA;**
 - b) **le lavorazioni aggiuntive a lavorazioni previste nel progetto posto a base di gara, sono contabilizzate senza l'applicazione di alcun prezzo unitario e non concorrono alla valutazione economica e alla liquidazione degli stati di avanzamento e della contabilità finale.**

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del CSA. I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.
Non è prevista nei documenti di gara alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante apposito verbale di concordamento.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, del Regolamento di cui d.P.R. n. 207 del 2010. Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'[articolo 106 del codice](#), la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee definiti con le modalità di cui al comma 7 dell'art.43 del Regolamento Generale.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'**articolo 35 comma 18 del Nuovo Codice dei Contratti** di cui al D.Lgs.vo 50/2016 è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 % (venti per cento) dell'importo del contratto. L'anticipazione verrà erogata dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP. Nel caso il contratto sia sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è erogata nel primo mese dell'anno successivo, sempre che sia stato accertato l'effettivo inizio dei lavori. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

2. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29 del CSA, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:
 - a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;
 - b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
 - c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;
4. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% (art.30 comma 5 secondo periodo del D.Lgs.vo 50/2016) e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a **euro centomila**.
5. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, e dell'articolo 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.
6. In deroga al comma 4:
 - a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore alla rata di saldo di cui all'art. 27 del CSA.
 - b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 4.
7. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.
7. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.
8. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:
 - a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;
 - b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;
 - c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

- d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
- e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 15% (quindici) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di **3 (tre) mesi** dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere approvato dalla Stazione appaltante.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) nei casi di cui all'articolo 108 del Codice dei contratti;
 - b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.
- 2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
 - 3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

- 1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato dal codice, il responsabile del procedimento può attivare le procedure di cui all'art.205 comma 5 e 6 del medesimo Codice dei contratti
- 2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
 - a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
 - b) che il loro importo sia posto all'interno del range percentuale sull'importo contrattuale di cui all'art.205 comma 1 e 2 del codice .
- 3. La procedura può essere reiterata quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale , nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
- 4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti.
- 5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del **Foro di RAVENNA** con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

- 1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
- 2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all' articolo 105, commi 7,8,9,14 del Codice dei contratti.
- 3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui all'articolo 30 comma 5,6 del Codice e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
- 4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
- 5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data _____ numero _____.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
ha/non ha presentato
 - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e dell'art.44 del CSA, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).
2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui agli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.
2. Ai fini del comma 1, è stata accertata l'idonea iscrizione dell'appaltatore **(in caso di concorrente singolo)** nella white list tenuta dalla prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) di _____, nella/e sezione/i _____ dalla data del _____ **(oppure, in caso di RTI)** nelle white list come segue:
 - impresa _____, presso la prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) di _____ nella/e sezione/i _____ dalla data del _____;
 - impresa _____, presso la prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) di _____ nella/e sezione/i _____ dalla data del _____;
 - impresa _____, presso la prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) di _____ nella/e sezione/i _____ dalla data del _____.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
(se l'aggiudicatario ha indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)
2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.
4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105 comma 2 del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.
5. Ai sensi del comma 13 dell'art. 105, la stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; tuttavia provvede al pagamento diretto dei subappaltatori qualora questi siano micro, piccole imprese, oppure in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o su richiesta di quest'ultimo e se la natura del contratto lo consente.

(in alternativa ai precedenti commi 2, 3 e 4, se l'aggiudicatario ha dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non ha indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

2. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva) mediante polizza assicurativa numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, come segue:
 - a) per danni di esecuzione per un massimale di euro _____ (euro _____), ripartito come da Capitolato speciale d'appalto;
 - b) per responsabilità civile terzi per un massimale di **euro 1.000.000,00 (un milione)**, come da art.37 comma 4 del CSA
3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

23.1 Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti, **materialmente allegati**, che vengono sottoscritti **con firma digitale**, contestualmente al contratto stesso:

[nel caso in cui del capitolato speciale d'appalto (e se c'è dell'elenco prezzi), approvato con determinazione dirigenziale, esista il file firmato digitalmente in quanto allegato parte integrante e sostanziale della determinazione]

-il **capitolato speciale, la dichiarazione relativa all'offerta economica** presentata dall'appaltatore in sede di gara, *[qualora non eccessivamente corposa – 10-15 facciate]* **l'offerta tecnica** presentata dall'appaltatore in sede di gara *[qualora esistente in progetto]* e **l'elenco prezzi unitari**. Il capitolato speciale *(e [se c'è] l'elenco prezzi)* è/sono materialmente allegato in duplicato informatico dell'originale documento informatico approvato con determinazione dirigenziale ____ n. ____ del ____, mentre la dichiarazione relativa all'offerta economica e *[se non troppo corposa]* l'offerta tecnica è/sono allegata in semplice copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico, la cui conformità all'originale è espressamente riconosciuta dalle parti.

*[nel caso in cui del capitolato speciale d'appalto (e se c'è dell'elenco prezzi), approvato con determinazione dirigenziale, **NON esista il file firmato digitalmente** in quanto non allegato parte integrante e sostanziale della determinazione ma solo depositato agli atti]*

- Il capitolato speciale, la dichiarazione relativa all'offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara, *[qualora non eccessivamente corposa – 10-15 facciate]* l'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara *[qualora esistente in progetto]* e l'elenco prezzi unitari. Il capitolato speciale *(e [se c'è] l'elenco prezzi)* è materialmente allegato in copia per immagine su supporto informatico del rispettivo originale analogico, la cui conformità all'originale è attestata ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e dell'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014, dal Dirigente del Servizio _____, mentre la dichiarazione relativa all'offerta economica e *[se non troppo corposa]* l'offerta tecnica è/sono allegata in semplice copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico, la cui conformità all'originale è espressamente riconosciuta dalle parti.

23.2 Formano, inoltre, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti **documenti analogici** che, previa sottoscrizione delle parti, vengono inseriti in apposite “cartelle contenitore” A) e B), conservate agli atti del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Ravenna. Copia semplice della documentazione di progetto, di cui alla cartella contenitore B), viene rilasciata all'appaltatore.

· **Cartella contenitore “A”**- documenti relativi alla disciplina del rapporto contrattuale contenente:

- originale del piano operativo di sicurezza presentato dall'impresa _____, con sede in _____, e firmato dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione ing. _____ ovvero dal RUP Ing. _____, in attesa della nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

- copia della **garanzia fideiussoria**, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, rilasciata da _____, garanzia fideiussoria n. _____, il cui originale sarà conservato agli atti del

Servizio _____, con allegata la copia del certificato di qualità aziendale/altre eventuali certificazione che hanno determinato la riduzione della cauzione ai sensi dell'art 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016;

- (in caso di consegna in via d'urgenza prima della stipula del contratto) copia **dell'assicurazione** di cui all'art 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016 presentata dall'impresa tramite polizza n. _____ emessa da _____ in data _____ il cui originale è conservato agli atti del Servizio _____ *********

Cartella contenitore "B" - documentazione di progetto contenente:

RTG	RELAZIONE TECNICA GENERALE
SC	SCHEMA DI CONTRATTO
CSA	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CR	CRONOPROGRAMMA
PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
EP_SC	ELENCO PREZZI UNITARI DELLA SICUREZZA
LO1	LAYOUT DI CANTIERE
EP_ED	ELENCO PREZZI UNITARI OPERE EDILI
CSAT	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SPECIFICHE TECNICHE
EP_IE	ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI ELETTRICI
EP_IF	ELENCO PREZZI UNITARI OPERE TERMOIDRAULICHE
FAS	FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA
PM	PIANO DI MANUTENZIONE
RF	RELAZIONE FOTOGRAFICA
P01	FABBRICATI A,B,C,D,E, PIANTA PIANO PRIMO
P02	FABBRICATI A,B,C,D, PIANTA PIANO SECONDO
P03	FABBRICATI A,B,C,D,E, PIANTA PIANO TERZO
P04	FABBRICATI A,B,C,D,E, PIANTA COPERTURA
P05	FABBRICATI A,B,C,: SEZIONI G,H
E60	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – IMPIANTO LUCE
E61	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – FORZA MOTRICE
E62	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA E RILEVAZIONE INCENDI
E63	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – IMPIANTO TVCC E ANTINTRUSIONE
E64	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – QUADRO QA-3 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
E65	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – QUADRO QA-4 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
E66	FABBRICATO A – PIANO SECONDO – QUADRO QA-5 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
E67	QUADRI ASCENSORI LATO NORD E SUD - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
F001	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO ELENCO APPARECCHIATURE
F002	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO

	LEGENDE E NOTE GENERALI
F104	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO PIANTE DI DETTAGLIO – DRENAGGI ACQUE NERE SERVIZI MUSEO - LABORATORI
F105	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO DRENAGGI ACQUE NERE SCHEMI COLONNE - SERVIZI MUSEO - LABORATORI
F106	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO DRENAGGI ACQUE BIANCHE E NERE PARTICOLARI COSTRUTTIVI
F113	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO PIANTE DI DETTAGLIO – DISTRIBUZIONE ACQUA SANITARIA SERVIZI MUSEO - LABORATORI
F114	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO ACQUA SANITARIA SHEMI COLONNE - SERVIZI MUSEO - LABORATORI
F201	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E PRODUZIONE ACQUA CALDA
F202B	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E PRODUZIONE ACQUA REFRIGERATA
F203	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA
F204	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO SCHEMA FUNZIONALE DI REGOLAZIONE AUTOMATICA UNITA' TRATTAMENTO ARIA UTA- 001
F210_1	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO “A-B-C-D” SCHEMA IMPIANTI FAN-COIL E RADIATORI
F210_2	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO “A-B-C-D” SCHEMA IMPIANTI FAN-COIL E RADIATORI
F210_4	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO “A-B-C-D” TUBAZIONI DI SERVIZIO ALLE U.T.A. ACQUA CALDA
F210_5	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO “A-B-C-D” TUBAZIONI DI SERVIZIO ALLE U.T.A. ACQUA FREDDA
F211	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO PLANIMETRIA GENERALE TUBAZIONI ACQUA CALDA ED ACQUA REFRIGERATA
F212	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO E – PIANO PRIMO – CENTRALE TERMICA DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE
F213	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO E – PIANO SECONDO – CENTRALE FRIGORIFERA DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE
F220	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICIO D –ESTRAZIONE ARIA SERVIZI IGIENICI PIANTE DI DETTAGLIO
F221B	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO COPERTURE EDIFICI A/B/C/D/E DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE
F230	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO

	DISTRIBUZIONE ACQUA CALDA ED ACQUA REFRIGERATA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
F231	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO DISTRIBUZIONE ARIA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
F241A	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO IMPIANTO DI TERMOCONDIZIONAMENTO AREE ESPOSITIVE PIANO TERRA
F243	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO IMPIANTO DI TERMOCONDIZIONAMENTO PIANO SECONDO
F244	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO IMPIANTO DI TERMOCONDIZIONAMENTO PIANO TERZO
F250	QMCC-2 QUADRO CENTRALE TERMICA - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE E FUNZIONALI
F251	CENTRALE TERMICA IMPIANTO FORZA MOTRICE
F252	QMCC-1 QUADRO CENTRALE FRIGORIFERA - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE E FUNZIONALI
F253	CENTRALE FRIGORIFERA IMPIANTO FORZA MOTRICE
F257	UTA-001 QUADRO UNITA' TRATTAMENTO ARIA - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE E FUNZIONALI
F258	EDIFICI A/B/C PIANO SECONDO - IMPIANTO TERMOCONDIZIONAMENTO ALIMENTAZIONE FAN-COILS
F265	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO SCHEMA TOPOGRAFICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI SUPERVISIONE
F300	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO SCHEMA IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO
F305	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICI A/B/C/D/E PIANO SECONDO - IMPIANTO ACQUA ANTINCENDIO ED ESTINTORI
F306	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO EDIFICI A/B/C/D/E PIANO TERZO - IMPIANTO ACQUA ANTINCENDIO ED ESTINTORI
F309	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO CONDIZIONAMENTO ED ANTINCENDIO IMPIANTO ANTINCENDIO PARTICOLARI COSTRUTTIVI

23.3 Formano, infine, parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti agli atti del Comune di Ravenna, che le parti dichiarano di conoscere e di accettarne integralmente i contenuti:

- deliberazione di G.C. n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per l'affidamento dei lavori oggetto del presente contratto;

- **(eventuale se modificato il progetto con determinazione dirigenziale)** determinazione dirigenziale ____ n. ____ del _____ P.G. n. _____;

- determinazione dirigenziale a contrattare ____ n. ____ del _____ P.G. n. _____;

- lettera di invito spedita in data _____ (P.G. n. _____);

- dichiarazioni sostitutive presentate dall'appaltatore in sede di gara (Allegato 1 e Allegato 2), i cui originali analogici sono conservati presso il Servizio _____;

- verbale delle operazioni di gara della commissione giudicatrice/autorità di gara, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti;

- determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva dell'appalto con cui sono stati approvati i verbali di cui sopra, ____ n. ____ del _____ P.G. n. _____;

- attestazione di efficacia della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva P.G. _____, il cui originale analogico è conservato agli atti del Servizio Appalti e Contratti;

- verbale che ribadisce il permanere delle condizioni datato _____ che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti; **ovvero**

- verbale di consegna dei lavori PG n. _____ (documento depositato agli atti del Servizio _____) dal quale risulta che i lavori sono stati avviati in data _____ *********

- **[nel caso di R.T.I.]** atto di Associazione Temporanea di Imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza, redatto a cura del Dott. _____, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di _____, in data _____, Repertorio n. _____ – Fascicolo n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate di _____ il _____5, al n. _____, serie __, acquisito dal Comune di Ravenna al P.G. n. ____/201__ del _____ (allegato 1), la cui copia conforme è conservata presso il Servizio Appalti e Contratti;

- comunicazione dell'impresa _____, con sede in _____ datata _____, resa ai sensi dell'art. 3 del D.M. 19.04.2000, n.145 e dell'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136, acquisita dal Comune di Ravenna al P.G. n. _____ del _____ (allegato __), il cui originale analogico è conservato presso il Servizio _____;

- comunicazione dell'impresa _____, con sede in _____, ai sensi del D.P.C.M. 11.5.1991, n.187, acquisita dal Comune di Ravenna al P.G. n. _____ del _____ (allegato __), il cui originale analogico è conservato presso il Servizio Appalti e Contratti;

- stampa dell'iscrizione della Società _____, con sede in _____, nella White list della Prefettura di _____, **ovvero** comunicazione / informazione antimafia liberatoria (P.G. n. _____ del _____);

- dichiarazione del dirigente competente e dell'impresa aggiudicataria che non sono pervenuti ricorsi alla data di stipula del presente atto, conservate presso il Servizio Appalti e Contratti.

E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto.

Fanno invece parte del contratto i prezzi unitari di progetto. Tali prezzi, dedotto il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore del ____% costituiscono i prezzi unitari contrattuali in base ai quali si effettuerà la contabilizzazione dei lavori eseguiti.

In altri termini, i prezzi contrattuali sono determinati applicando il suddetto ribasso percentuale offerto sulla parte di ciascun prezzo unitario di cui all'elaborato **(.....** - elenco prezzi unitari)

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti di cui al D.Lgsvo 50/16, il Regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre

2010, n. 207 nelle parti definite come vigenti dalle disposizioni transitorie di coordinamento previste nell'art.216 del Codice.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 ed in genere la disciplina del codice del processo amministrativo in caso di gravi violazioni.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

L'impresa _____, a mezzo come sopra, dichiara di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del codice civile gli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 14, 15 e 22 del presente contratto e gli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto sottoelencati:

- art. 8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- art 14 Termini per l'ultimazione dei lavori
- art. 16 Sospensioni ordinate dalla Direzione Lavori
- art. 18 Penali in caso di ritardo
- art. 27 Pagamenti in acconto
- art. 46BIS Penali per l'inosservanza degli impegni contrattuali assunti, delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, di gestione responsabile del cantiere e rescissione contrattuale
- art. 54 Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori
- art. 58 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- **art. 59. Conformità agli standard sociali e Allegato B) al Capitolato "Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'Allegato I al decreto del Ministero dell'ambiente 6 giugno 2012"**
- art. 64 Cartello di cantiere

Ed io, Segretario rogante, richiesto, ho ricevuto quest'atto, da me letto ai componenti che lo approvano - unitamente ai documenti informatici materialmente allegati di cui al precedente art. 23.1. dei quali, per espressa dispensa avuta dai contraenti, ne viene omessa la lettura - dichiarandoli conformi alle loro volontà e con me, in mia presenza, li sottoscrivono digitalmente previa verifica delle firme digitali apposte, che le parti espressamente riconoscono non eccedere eventuali limiti d'uso alle stesse associate, secondo quanto stabilito all'art. 28, comma 3, e all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Inoltre le parti, in mia presenza, si danno reciprocamente atto che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche i documenti di cui al precedente art. 23.2, non materialmente allegati, (dei quali, per espressa dispensa avuta dai contraenti, ne viene omessa la lettura, e che vengono depositati agli atti del Servizio Appalti e Contratti previa loro sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti) e quelli di cui al precedente art. 2.3 anch'essi non materialmente allegati.

Io, Segretario rogante, appongo personalmente, dopo le parti ed in loro presenza, la firma digitale sul presente atto il quale consta di n. .. (.....) pagine a video.

p. Il Comune di Ravenna:(firmato digitalmente)

p. L'Impresa appaltatrice: (firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. (firmato digitalmente)